



PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 14/07/2008
nr. 0003991
Classifica: VI.2.6



INTESA ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

COMUNE DI SANLURI

COMUNE DI VILLACIDRO



COMUNE DI SANLURI



COMUNE DI VILLACIDRO

Premessa

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Dlgs 267/2000) prevede all'articolo 4, comma 5, che "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze".

In questo contesto, l'Intesa istituzionale rappresenta lo strumento con il quale Regione ed enti locali determinano di comune accordo gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Considerati i contenuti dei documenti di programmazione delle risorse nazionali e comunitarie (fondi FAS e POR) definiti secondo il criterio del ciclo unico di programmazione per il periodo 2007-2013, occorre individuare, in coerenza con le previsioni di tali documenti oltre che con quelle del documento strategico regionale (DSR) e del programma regionale di sviluppo (PRS), specifici interventi considerati di particolare importanza per lo sviluppo dei diversi territori della Sardegna, che potranno essere prioritariamente finanziati con le risorse in corso di programmazione.

Ulteriori elementi per la nuova fase di programmazione sono stati inoltre definiti nel corso dell'ampio confronto tra i soggetti istituzionali e del partenariato sociale svoltosi nella fase istruttoria della progettazione integrata.

L'Intesa valorizza quanto emerso negli incontri fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia del Medio Campidano, i Sindaci del territorio, le Forze sociali ed imprenditoriali, con i quali si sono raggiunte valutazioni comuni e condivise sulla situazione socio-economica, sulle modalità di intervento e sugli obiettivi che è necessario proporsi di raggiungere per uno sviluppo moderno ed equilibrato di quel territorio.

L'accelerazione e la qualificazione del processo di sviluppo e di riequilibrio fra le diverse aree della Regione, con la redistribuzione di risorse e di opportunità sull'intero territorio regionale, debbono essere perseguite attraverso una concertazione degli interventi regionali con quelli delle amministrazioni locali e con la partecipazione, nei settori di loro competenza, delle autonomie funzionali, delle forze sindacali e imprenditoriali. Questo con l'obiettivo di collocare in un contesto unitario ed organico le politiche pubbliche, assicurando una coordinata e funzionale programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di competenza regionale e rafforzando, in raccordo con le amministrazioni competenti centrali e locali, la presenza di servizi al

cittadino nelle comunità a demografia più debole (sicurezza, servizi postali, bancari e sanitari, scuole, trasporti).

Pertanto, le Parti intendono realizzare una nuova modalità di gestione e di attuazione delle politiche di sviluppo, fondata sull'innovazione dei processi di governance istituzionale a rete favorendo il coinvolgimento delle forze sociali e nuove forme di democrazia partecipativa allargata ai diversi attori locali.

L'Intesa istituzionale costituisce l'atto preliminare nonché il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 2. Tutti gli interventi saranno realizzati tramite apposite forme di intesa fra tutte le amministrazioni pubbliche, con il coinvolgimento, per ciò che concerne accordi, progetti o interventi di loro specifico interesse, delle autonomie funzionali e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

L'intesa impegna le parti contraenti al periodico aggiornamento e ad operare per l'inserimento al suo interno del complesso degli altri interventi di carattere economico che riguarderanno i territori interessati.

Nel corso degli incontri tra le parti dedicati alla situazione economica e sociale del territorio del Medio Campidano è inoltre emersa la comune volontà di fondare lo sviluppo locale sulle seguenti strategie:

- monitoraggio continuo degli interventi sul territorio e creazione di un sistema di premialità collegato alla realizzazione degli obiettivi;
- valutazione sistematica degli effetti delle politiche di sviluppo rispetto al miglioramento della qualità della vita della comunità locale;
- utilizzo di strumenti di valutazione degli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente.

Sulla base di quanto concordato nella premessa, I sottoscrittori convengono quanto segue.

Articolo 1 Obiettivi e criteri

L'obiettivo strategico generale, condiviso dalle parti, è la creazione di un sistema territoriale coeso e solidale. Questo obiettivo verrà raggiunto mediante:

- lo sviluppo delle attività produttive coerente con le vocazioni del territorio e dell'ambiente della Provincia;
- la creazione di un moderno sistema di infrastrutture materiali e immateriali;
- il rispetto della sostenibilità ambientale nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle risorse naturali;

- lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche col sostegno alle imprese che investono su ricerca e innovazione, sull'arte e sulla cultura;
- le iniziative per lo sviluppo locale, perseguendo l'Integrazione fra il comparto del turismo e le attività produttive del territorio, specie nel settore agro-alimentare e artigianale;
- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Articolo 2 Settori di intervento

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'Articolo 1 le parti concordano sulle principali vocazioni del territorio e sulla conseguente necessità di realizzare i seguenti interventi:

1) INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ – DIGITAL DIVIDE

- A. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza delle SS 197 per la realizzazione di un asse di scorrimento strategico dalla Costa di Arbus alla Marmilla (Guspini, Sanluri, Villacidro, Gesturi);
- B. Adeguamento funzionale, ampliamento e messa in sicurezza della SS 126 Guspini, Arbus Marina, Fluminimaggiore;
- C. Riqualficazione e messa in sicurezza degli accessi diretti e indiretti nuova SS 131 Sanluri;
- D. Completamento dell'asse mediano di scorrimento della SS 196 ingresso Guspini verso Montevecchio ed il mare;
- E. Adeguamento funzionale del Ponte di Marceddi per il collegamento viario e riqualficazione della peschiera;
- F. Copertura rete ADSL dell'intero territorio provinciale entro dicembre 2008;
- G. Riqualficazione del porto turistico in località Tunaria o di altra località nella marina di Arbus;
- H. Trasferimento alla Provincia degli antichi tracciati ferroviari per la realizzazione di un percorso ciclabile;
- I. Conclusione del processo di cessione a privati degli edifici e delle aree agricole di Sanluri Stato nonché del processo di cessione al comune di Sanluri degli edifici aziendali destinati al riuso per fini abitativi e di incubatore d'impresa.

2) ATTIVITÀ PRODUTTIVE - ENERGIA

- A. Realizzazione, preferibilmente attraverso il riuso di immobili industriali dismessi nelle aree PIP esistenti, di strutture da destinare a incubatori e sedi di impresa;
- B. Incentivi per gli investimenti in attività di ricerca scientifica e tecnologica a sostegno dell'innovazione dei settori produttivi locali;

- C. Sostegno alla realizzazione in project financing di un impianto di aerogenerazione eolica di quattro megawatt, finalizzato all'abbattimento dei costi energetici dei piccoli comuni;
- D. Sostegno alla localizzazione di imprese per la produzione di pannelli fotovoltaici;
- E. Sostegno al reimpiego del personale della Nuova Scaini.

3) CULTURA - AMBIENTE – TURISMO

- A. Restauro conservativo delle antiche terme romane di Sardara, in particolare del bagno romano, finalizzato ad una nuova offerta turistica specializzata nel settore termale e del benessere;
- B. Risanamento delle zone irrigue dalle canalette in cemento amianto;
- C. Realizzazione di progetti di forestazione, finalizzati al miglioramento delle qualità paesaggistiche, nei siti di particolare interesse ambientale, storico e culturale, a partire dai siti minerari e dalle aree degradate; riqualificazione paesaggistica delle aree della Marmilla attraverso la coltivazione del mandorlo;
- D. Avvio del programma di bonifica dei siti di interesse nazionale e regionale nelle aree minerarie dismesse;
- E. Valorizzazione e completamento delle opere di ristrutturazione dei siti minerari di Montevecchio e Ingurtosu;
- F. Completamento scavi e valorizzazione del sito Fenicio-Punico di "Neapolis" in vista dell'istituendo museo regionale di Oristano;
- G. Completamento del sistema di depurazione e riuso delle acque reflue;
- H. Sostegno al Piano per uno sviluppo ecoturistico della fascia costiera di Arbus in relazione al progetto di Area Marina Protetta;
- I. Acquisizione di aree della Giara al patrimonio dell'Ente Foreste e definizione di un progetto di valorizzazione agro-silvo-pastorale e di tutela ambientale del territorio;
- J. Programma di valorizzazione delle risorse agro-silvo-forestali del Monte Linas;
- K. Sostegno alla realizzazione di un sistema provinciale di gestione dei servizi museali, dei parchi archeologici, dei beni culturali, delle biblioteche e degli archivi storici;
- L. Valorizzazione di itinerari culturali, turistici e religiosi;
- M. Sostegno al progetto "Monte Concali";
- N. Istituzione del Campionato Mondiale di Cucina Sarda.

4) ISTRUZIONE - DISPERSIONE SCOLASTICA

- A. Sostegno alle autonomie scolastiche per il miglioramento della qualità della didattica, la lotta contro la dispersione, il riordino e l'integrazione dell'offerta formativa;

- B. Valorizzazione e rilancio degli Istituti Professionali di Stato (Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, Istituto Alberghiero, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato);
- C. Collaborazione tra Comune di Siddi, Università di Cagliari e Ente Foreste finalizzata alla valorizzazione e alla gestione integrata del Museo Ornitologico.
- 5) RELAZIONI SOCIALI - MISURE CONTRO LO SPOPOLAMENTO DEI PICCOLI CENTRI
- A. Incentivi alle giovani coppie per la prima casa (ristrutturazione edifici nei centri storici, in particolare nei piccoli comuni);
- B. Incentivi per la realizzazione di asili nido (nidi d'infanzia, micro-nidi pubblici e aziendali);
- C. Realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei piccoli comuni;
- D. Ottimizzazione del sistema di trasporto pubblico locale, anche attraverso la sperimentazione dei servizi a chiamata, per il migliore utilizzo del nuovo nodo ferroviario di San Gavino Monreale;
- E. Incentivi ai piccoli comuni per l'offerta di servizi gestiti in forma associata.
- 6) AGRICOLTURA - ALLEVAMENTO
- A. Sostegno al progetto sperimentale "Vivere la Campagna";
- B. Sostegno a progetti di riordino fondiario, di irrigazione nelle aree della Marmilla, della rete di distribuzione dell'acqua e dell'elettrificazione rurale con particolare riguardo alle fonti energetiche rinnovabili;
- C. Realizzazione di un centro polifunzionale di servizi per l'agricoltura presso la cantina sociale della Marmilla finalizzato a concentrare le attività cooperative esistenti della filiera cerealicola. Detta struttura potrà accogliere l'impianto di disidratazione per l'erba medica e gli uffici territoriali dell'agricoltura;
- D. Smantellamento nel comune di Barumini della vecchia struttura, attualmente adibita ad accogliere l'organizzazione del concorso annuale di ovini di razza sarda, e finanziamento di una struttura temporanea amovibile che consenta l'organizzazione della medesima manifestazione.
- E. Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, miglioramento dei suoli e salvaguardia ambientale attraverso progetti di sperimentazione e di multifunzionalità;
- 7) QUALITÀ URBANA
- A. Sostegno alla realizzazione e completamento capillare di eco-centri comunali per il conferimento diretto di rifiuti;
- B. Sostegno alla partecipazione alla rete regionale di turismo rurale (Posadas);

- C. Sostegno ed incentivi per la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico in terra cruda e pietra;
- D. Sostegno ai progetti di recupero dei centri storici.
- 8) SANITÀ
- A. Adeguamento funzionale temporaneo, in attesa della realizzazione del nuovo ospedale, del complesso ospedaliero di San Gavino Monreale;
- B. Realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino Monreale;
- C. Realizzazione della case della salute e completamento dei centri di riabilitazione, in coerenza con la rete regionale.
- 9) INTERVENTO PER L'IMMEDIATO COMPLETAMENTO DELLE OPERE INCOMPIUTE
- A. **Comune di Barumini:** completamento del centro servizi;
- B. **Comune di Collinas:** interventi di valorizzazione del centro storico, mediante la sistemazione della rete viaria, a completamento degli interventi già finanziati;
- C. **Comune di Furtei:** completamento della riqualificazione urbana dell'area di pertinenza della Chiesa S. Maria, della piazza Resistenza e delle vie di collegamento;
- D. **Comune di Genuri:** valorizzazione degli scavi archeologici (nuraghe San Marco) e completamento della riqualificazione urbana del centro storico; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- E. **Comune di Gesturi:** sistemazione e valorizzazione della struttura ubicata ai piedi dell'altopiano della Giara in località "Pistincu" per la realizzazione di un centro di ristoro. Recupero e valorizzazione di cuiles ubicati sull'altopiano della Giara: "Cuili Serra Argiolas", "Cuili Bartili" e "Mesoni de Tittinu"; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- F. **Comune di Gonnosfanadiga:** completamento ristrutturazione dei fabbricati ex minerari del parco comunale di "Perda 'e Pibara" al fine della valorizzazione turistica;
- G. **Comune di Las Plassas:** completamento del restauro del Castello di Marmilla;
- H. **Comune di Lunamatrona:** completamento e mitigazione ambientale della piscina consortile c/o il Museo del Territorio del Consorzio "Sa Corona Arrubia"; completamento del recupero e della riqualificazione produttiva e culturale del quartiere "Funtana Manna";
- I. **Comune di Pabillonis:** rifacimento e completamento spazio retrostante Caseggiato Casa Museo Comunale e sistemazione area antistante il Centro di aggregazione Sociale;
- J. **Comune di Pauli Arbarei:** completamento della riqualificazione vie del centro storico;
- K. **Comune di Samassi:** sostegno alla ristrutturazione della Scuola Elementare;
- L. **Comune di Sanluri:** completamento del recupero dell'ex mattatoio comunale;
- M. **Comune di Segariu:** completamento centro documentazione ed uso delle argille;

- N. **Comune di Serramanna:** completamento del canile a carattere provinciale per contrastare il fenomeno del randagismo;
- O. **Comune di Serrenti:** completamento del "Centro vetrina dei prodotti agroalimentari" realizzato in terra cruda;
- P. **Comune di Setzu:** completamento e adeguamento dell'ex Museo Geobotanico per la realizzazione di una struttura polifunzionale; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- Q. **Comune di Siddi:** completamento e implementazione del Parco naturalistico "Sa Fogaia"; completamento sentieri delle biodiversità per escursionismo culturale e didattico e ristrutturazione conservativa pinnette; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- R. **Comune di Tuili:** completamento del cine giardino e dell'area circostante; completamento dell'ex museo delle auto storiche da adibire a struttura ricettiva; completamento dell'ex galoppatoio e dell'area circostante da adibire a struttura ricettiva; completamento del restauro di Villa Asquer; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- S. **Comune di Turri:** completamento della casa museo dell'arte contadina e dello zafferano; completamento del campo polivalente; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- T. **Comune di Ussaramanna:** completamento della valorizzazione del parco archeologico urbano di S. Pietro; tutela e valorizzazione degli ulivi secolari; potenziamento e riqualificazione della viabilità interna all'oasi naturalistica;
- U. **Comune di Villacidro:** tutela e valorizzazione degli ulivi secolari;
- V. **Comune di Villamar:** completamento del restauro strutturale del Montegraticco;
- W. **Comune di Villanovaforru:** valorizzazione del sito archeologico di "Genna Maria";
- X. **Comune di Villanovafranca:** completamento scavo, frizione e risanamento area nuragica "Su Mulinu".

Articolo 3

Attuazione dell'Intesa

I progetti relativi ai settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 saranno dettagliati nel più breve tempo possibile, definendo i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione.

Presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 ed effettuare la possibile estensione o rimodulazione dell'Intesa.

Il Tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che sottoscrivono la presente Intesa. Il Tavolo si avvale del necessario supporto tecnico.

Sanluri, 11 luglio 2008



PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Letto, approvato, sottoscritto.

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO
Il Presidente
Fulvio Tocco

COMUNE DI SANLURI
Il Sindaco
Alessandro Collu

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Il Presidente
Renato Soru

COMUNE DI VILLACIDRO
Il Sindaco
Ignazio Fanni



COMUNE DI SANLURI



COMUNE DI VILLACIDRO